

SCHEDA DIDATTICA per CLASSI 4[^] e 5[^] PRIMARIE

Lunedì 17 novembre 2025, ore 10.30

CIRCLES, il viaggio dei Giochi

coreografie e regia **Giulia Staccioli**

in scena **Kataklò Athletic Dance Theatre** e **Jacopo Pozzi**

testi e drammaturgia **Jacopo Pozzi**

assistente alle coreografie **Irene Saltarelli**

disegno luci **Marco Farneti**

musiche AA.VV.

Durata: 75 minuti

IL SEGUENTE **APPROFONDIMENTO DIDATTICO** È A CURA DELLA COMPAGNIA KATAKLÒ ATHLETIC DANCE THEATRE.

SCENARIO

Nell'inverno del 2026 il nostro Paese ospiterà i Giochi Olimpici, il più importante evento sportivo al Mondo. L'Italia intera si mobilita a più livelli, i giornali e le televisioni non parlano d'altro e gli atleti di tutto il pianeta lavorano duramente per quattro anni (o forse di più) pur di dare vita al loro sogno. Ma cosa sono davvero le Olimpiadi invernali?

E, soprattutto, cos'è davvero lo sport?

Andiamo a scoprire insieme le grandi tappe che ci hanno permesso, come individui e come società, di fare dello sport uno strumento di dialogo e un modo di confrontarci con gli altri, per capire quale sarà il vero significato di ciò che accadrà nel febbraio del 2026.

SINOSSI

L'opera si divide in cinque quadri narrativi, come i Cerchi Olimpici, che ripercorrono la storia dell'uomo e dello sport. Alle performance degli artisti, a metà strada tra lo sport e l'arte, si accompagna un narratore: un viaggiatore del tempo, che osserva l'evoluzione del gioco e lo racconta al pubblico.

Il viaggio si apre con la scoperta del movimento: l'uomo preistorico era triste e solo, preoccupato soltanto di sopravvivere. Poi, all'improvviso, ecco l'illuminazione: correre, saltare, lanciare. Tutto, se fatto seguendo delle regole, può diventare un gioco.

Così abbiamo cominciato a fare sport e abbiamo scoperto quanto possa essere divertente, al punto che qualcuno ha deciso di farne qualcosa di davvero speciale, le Olimpiadi: un evento enorme, importantissimo, e un momento in cui tutti gli atleti del Mondo possono trovarsi nello stesso luogo per competere tra loro.

Le Olimpiadi, però, almeno all'inizio, erano soltanto estive, e gli sport del ghiaccio e della neve non venivano presi in considerazione. Quella di montagna era una vita dura, in cui serviva faticare anche soltanto per comunicare, per spostarsi e per combattere il freddo. Così, poco alla volta, man mano

che l'uomo imparava a convivere con la montagna, gli sport invernali hanno iniziato a prendere piede, diventando anche loro giochi apprezzati in tutto il mondo, e parte della famiglia Olimpica. Oggi il ghiaccio e la neve sono sorelle, alleate, e permettono alle nuove generazioni di promuovere idee sempre nuove. Nasce lo snowboard e poi il freestyle: lo sport del futuro che sarà protagonista dei prossimi Giochi Olimpici Invernali.

LINGUAGGIO

Lo spettacolo è altamente spettacolare, grazie alle magnifiche coreografie costruite dai performer sul palco, immagini capaci di ammaliare e lasciare senza parole.

Il narratore accompagna il percorso con un racconto in versi, con rime baciata e un ritmo cantilenante, quasi come una fiaba o una filastrocca moderna.

Un registro altamente musicale, che permette di essere apprezzato sia per il suo incedere sia, volendo ascoltare davvero, per le sue metafore.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Imparare cos'è lo sport
- Capire che cosa sono le Olimpiadi e perché sono tanto importanti
- Incentivare la pratica sportiva come elemento di benessere personale
- Valorizzare il nostro territorio alpino
- Promuovere creatività e diversità attraverso lo sport